

## Strumento S3.8

### Esempio: Analisi dei punti forti e delle lacune con il metodo «dei cartellini»

Per individuare la necessità di intervento, occorre innanzitutto fornire una panoramica dei risultati dell'analisi per ogni campo tematico, come emersi dalla fase 2, e in seguito effettuare un'analisi strutturata dei punti di forza e di debolezza insieme ai partecipanti. Anche se le analisi hanno già fatto emergere alcuni aspetti, questo passaggio di lavoro è importante per trovare un consenso sulla necessità di intervento nel Comune.

**Descrizione in sintesi:** il metodo detto dei cartellini è un metodo semplice per rilevare, strutturare e, se necessario, valutare nell'ambito di un workshop i contributi (conoscenze, informazioni, idee, ecc.) di persone individuali o piccoli gruppi. A tale scopo, chiedete ai partecipanti di scrivere i loro contributi su cartellini, che vanno poi appesi alla parete. A questo punto, tutti i partecipanti insieme ordinano e raggruppano i cartellini in cosiddetti cluster che, se necessario, possono essere oggetto di una valutazione più approfondita. Il metodo può essere attuato in diversi modi. Si tratta di una tecnica adatta p.es. per elaborare i punti di forza e di debolezza di un Comune in merito a determinati campi tematici.

Caratteristiche	Descrizione
Tempo necessario	Preparazione: il metodo necessita solo di una preparazione minima. È sufficiente preparare il compito, i pannelli mobili e il materiale. Svolgimento: a seconda dell'argomento e della dimensione del gruppo, fra 20 e 50 minuti. Valutazione: a seconda della forma di documentazione scelta (p.es. ascoltare le registrazioni audio). Per la trascrizione dei risultati ½ giornata - 1 giorno circa.
Preparazione e materiale	In una sala sufficientemente spaziosa vengono predisposti per ogni piccolo gruppo di lavoro un tavolo tematico e un pannello con spilli o una parete con nastri adesivi per attaccare i cartellini. I pannelli mobili recano il titolo dell'argomento al quale sono dedicati. Pennarelli e cartellini sono a disposizione sui tavoli e il compito assegnato è chiaramente visibile (p.es. su un poster o foglio di carta su ognuno dei tavoli tematici). Per la documentazione sono a disposizione un registratore audio e una macchina fotografica (o un cellulare). Se necessario, prima dell'evento si può nominare un «facilitatore» per ogni campo tematico. Il facilitatore è una persona che conosce bene la materia, si occupa della moderazione del lavoro di gruppo e in seguito presenta i risultati in plenaria.
Svolgimento	<ul style="list-style-type: none"><li>– <b>Presentare l'approccio e il compito:</b> il compito viene letto ad alta voce (p.es. «Pensate ai campi tematici su cui volete lavorare nel vostro Comune (p.es. tempo libero e sostegno). Dove vedete punti di forza e punti di debolezza?»). Il compito è visibile a tutti (p.es. su un poster o su un foglio di carta sul tavolo tematico).</li><li>– <b>Formare dei gruppi:</b> per lavorare sull'analisi dei punti di forza e di debolezza con il metodo dei cartellini, è consigliabile suddividere i partecipanti in piccoli gruppi composti in funzione dei campi tematici precedentemente selezionati. Questi campi tematici possono essere p.es.: Offerte nell'ambito Tempo libero e sostegno, Partecipazione, Strutture e processi, Offerte di assistenza e consulenza, e via di seguito. I partecipanti possono scegliere a quale gruppo aggregarsi a seconda dei loro interessi o sulla base delle loro conoscenze specifiche. Per</li></ul>

## Strumento S3.8 – Esempio: Analisi dei punti forti e delle lacune con il metodo «dei cartellini»

	<p>l'organizzazione pratica: chiedete ai partecipanti di posizionarsi accanto ai tavoli tematici di loro scelta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>Rilevare i contributi e le riflessioni:</b> i partecipanti dei piccoli gruppi di lavoro (gruppi ristretti) sono invitati a discutere il loro compito e scrivere i loro contributi su una scheda (una riflessione per cartellino). Questo passaggio può essere svolto individualmente o nel gruppo. Il lavoro di gruppo ha il vantaggio che i contributi vengono rilevati, discussi e valutati nel gruppo ristretto in merito alla loro importanza. Il gruppo ristretto decide di comune accordo quali punti di forza e di debolezza vanno scritti sui cartellini già prima della presentazione in plenaria.</li> <li>– <b>Ordinare i contributi e le riflessioni:</b> i cartellini sono discussi nel gruppo ristretto e appuntati sul rispettivo pannello mobile dell'argomento specifico, ordinati per punti di forza e di debolezza. Prevedete almeno 20 minuti di tempo per questo passaggio.</li> <li>– <b>Presentazione del risultato:</b> un rappresentante del gruppo ristretto presenta i risultati in plenaria in modo sintetico, orientandosi al pannello mobile. Questo è anche il momento per chiarire eventuali domande di comprensione. Prevedete per ogni gruppo circa 4 minuti di tempo per questa presentazione in plenaria. A titolo opzionale e se appare utile, d'accordo con il portavoce del gruppo o del gruppo stesso, potete riordinare i cartellini durante la presentazione e raggrupparli in sottocategorie (p.es. ordinandoli per gruppo target). Potete scegliere un titolo per ognuno dei gruppi di cartellini risultanti (cluster).</li> <li>– <b>Conclusione:</b> dopo le presentazioni in plenaria, riassume gli aspetti centrali, informate i partecipanti in merito ai prossimi passi previsti e concludete l'evento.</li> </ul>
Documentazione	<p>I risultati sono annotati in parole chiave su cartellini. È consigliabile fotografarli a scopo di documentazione.</p> <p>Una registrazione audio delle presentazioni dei gruppi ristretti può essere utile per la successiva trascrizione dei risultati.</p>
Valutazione	<p>La Direzione del progetto o un gruppo di lavoro ristretto (p.es. Gruppo di progetto) trascrive i risultati in testo.</p> <p>La trascrizione dovrebbe avvenire quanto prima possibile.</p>

## Strumento S3.8 – Esempio: Analisi dei punti forti e delle lacune con il metodo «dei cartellini»

Esempio di un pannello mobile con analisi dei punti di forza e di debolezza per il settore Tempo libero e sostegno.

